



Decreto del Direttore amministrativo nr. 36 del 07/04/2017

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

Oggetto: Indizione di un avviso di mobilità interna per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale (cat. D livello iniziale o super) con laurea in fisica per il Settore Agenti Fisici dell'A.V.Centro.

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato "A"	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 137 del 29.09.2015, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato a decorrere dal 30.09.2015 l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 86 del 6.6.2016, avente ad oggetto: Individuazione delle competenze relative alla sottoscrizione degli atti inerenti la gestione delle risorse umane e delega di funzioni al Direttore amministrativo, al responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, ai coordinatori di Area Vasta ed ai Responsabili di Struttura - Modifica dei decreti del Direttore generale n. 93 del 16 giugno 2014 e n. 148 del 22.10.2015;

Richiamati:

- l’art. 16 del CCIA del 7.8.2006, riguardante la “Mobilità interna” del personale;
- i CCCCNNL del Comparto Sanità nella parte in cui si tratta della mobilità interna del personale, ed in particolare l’art. 18 del CCNL integrativo del 20.09.2001 così come modificato dall’art. 3 del CCNL 2008/2009;
- il CCIA del 7.8.2006;
- gli articoli 21 e 33 della L.104/92;

Dato atto che in data 31.01.2013 è stato sottoscritto fra l’Amministrazione di ARPAT, la RSU e le OO.SS. di comparto l’accordo di Contrattazione integrativa per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato, e che con decreto del Direttore generale n. 20 del 11.02.2013 è stato preso atto del medesimo accordo;

Preso atto del verbale d’intesa sottoscritto tra le parti in data 13.05.2016, di modifica ed integrazione del Disciplinare sul telelavoro (approvato con decreto del Direttore generale n. 145/2014) e del Disciplinare per la mobilità interna in Agenzia (approvato con decreto del Direttore generale n. 20/2013);

Visto il decreto del Direttore generale n. 151 del 15/12/2016 di approvazione del Programma triennale 2016/2018 del fabbisogno di personale di ARPAT (integrato con decreto DG n. 44 del 16.3.2017) e tenuto conto, in particolare, della necessità di assumere a tempo indeterminato una unità di personale con laurea in fisica per il Settore Agenti fisici dell’Area Vasta Centro;

Dato atto che a seguito della ricognizione effettuata dal Responsabile del Settore Agenti Fisici dell’Area Vasta Centro all’interno della propria struttura (struttura multisede) non è stato possibile reperire l’unità necessaria per la sede di Firenze;

Ritenuto di avviare, pertanto, le procedure di mobilità interna mediante indizione dell’avviso per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale (cat. D livello iniziale o super) con laurea in fisica per il Settore Agenti Fisici dell’A.V.Centro, allegato "A", al fine di dare attuazione a quanto previsto dall’art. 16 del CCIA del 7.8.2006;

Informate le OO.SS del comparto;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire un avviso di mobilità interna per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale (cat. D livello iniziale o super) con laurea in fisica per il Settore Agenti Fisici dell'A.V.Centro (allegato "A"), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che, a conclusione delle procedure di mobilità interna con l'approvazione del relativo decreto, il dipendente vincitore dell'avviso verrà assegnato al suddetto Settore con decorrenza dalla data di entrata in servizio dell'unità di personale che verrà assunta a seguito delle procedure di mobilità dall'esterno;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempi brevi l'avvio delle procedure di assunzione dall'esterno;

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 06/04/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 06/04/2017
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 06/04/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 06/04/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 06/04/2017



**AVVISO DI MOBILITA' INTERNA A DOMANDA
AI SENSI DELL'ART. 18 DEL CCNL INTEGRATIVO DEL 20.09.2001
DELL'ART. 16 DEL CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO AZIENDALE DEL 7.8.2006
e dell'ACCORDO AZIENDALE del 31.01.2013 di approvazione
del DISCIPLINARE
PER LA MOBILITA' INTERNA DEI DIPENDENTI DI COMPARTO**

In esecuzione del decreto del Direttore Amministrativo n. del , è indetto un avviso di mobilità interna a domanda per il personale a tempo indeterminato dell'Agazia per **1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Cat D livello iniziale o super – per il Settore Agenti Fisici dell'Area Vasta Centro – sede di Firenze.**

Requisiti: **Inquadramento nel profilo**
 Possesso della laurea in Fisica
 Superamento del periodo di prova

Domande di partecipazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, il possesso degli eventuali titoli o situazioni valutabili secondo i criteri di cui alle lettere a) b) c) d) del presente avviso e l'eventuale possesso dei requisiti previsti dagli articoli 21 o 33 della Legge n. 104/92 al fine del riconoscimento del diritto di precedenza ivi previsto ovvero di preferenza a parità di punteggio.

Modalità e termine di presentazione delle domande

I dipendenti che, risultando in possesso dei requisiti previsti dal bando, intendono partecipare all'avviso di mobilità interna, devono compilare il modello allegato e presentarlo entro il con una delle seguenti modalità:

- tramite free-docs e mediante smistamento **esclusivamente** alla casella istituzionale **GESTIONE RISORSE UMANE** (sotto Direzione Amministrativa) utilizzando la tipologia documentaria "COMUNICAZIONE INERENTE IL RAPPORTO DI LAVORO" – (in tal caso **si raccomanda di non classificare la domanda prima dell'inoltro e di apporre la firma in calce**) oppure a mezzo posta certificata (solo da casella di posta certificata) all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it;

Ovvero, eccezionalmente, per i dipendenti impossibilitati ad utilizzare free-docs:

- via fax (al nr. 0553206324) allegando fotocopia fronte retro del proprio documento d'identità.

Assegnazione

L'assegnazione del personale avente titolo verrà effettuata con decreto del Direttore Generale.

Come previsto dall'art. 21 della Legge n. 104/92, avrà la **precedenza** (nel senso che per primo, rispetto ad altri, avrà diritto alla mobilità) il dipendente “*con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950 n. 648*”.

Qualora il numero delle domande pervenute dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili, sarà nominata una Commissione esaminatrice, composta da tre dirigenti, per ognuno dei quali sarà nominato un supplente. Tale Commissione avrà il compito di formulare, dopo aver verificato il possesso dei requisiti specifici da parte dei candidati, apposito elenco di dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio attribuito sulla base dei seguenti criteri e dei punteggi indicati a fianco di ciascun criterio, per un totale complessivo di **110** punti).

a) anzianità di servizio (T.I. o T.D.) nella P.A.: ai dipendenti con anzianità in ARPAT di almeno 2 anni verrà attribuito 1 punto per ogni 12 mesi di servizio nella P.A. fino ad un massimo di **30** punti. Il punteggio annuale sarà da riproporzionarsi in ragione mensile.

b) distanza della sede di lavoro:

- per ogni 3 km di distanza dell'attuale sede di lavoro rispetto al luogo di residenza o domicilio (da dichiarare obbligatoriamente qualora diverso dalla residenza) verrà attribuito 1 punto fino ad un massimo di **30** punti.

- la distanza verrà calcolata su base stradale da indirizzo di residenza o domicilio ad indirizzo della sede di lavoro attuale (utilizzando Google Maps, percorso automobilistico più veloce), sottraendo la distanza dalla sede di lavoro richiesta.

Ad esempio: se un dipendente che risiede a Prato e lavora a Firenze (distanza ca. 20 km) chiede di essere trasferito a Pistoia, non avrà alcun punteggio, essendo la distanza tra Prato e Pistoia maggiore di 20 km.

c) situazioni personali/familiari: il punteggio verrà attribuito secondo le voci sotto specificate fino ad un massimo di 20 punti

<i>voce</i>	<i>Descrizione</i>	punti
1	invalidità del dipendente permanente o rivedibile non prima di 3 anni: 0-16% = 1 punto; 17-26%= 2 punti; 27-36% = 3 punti; 37-46%= 4 punti; 47-56%= 5 punti; 57-66%= 6 punti; >66% precedenza per L. 104/92	6 max
2	per ogni figlio di età non superiore a 6 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	6
3	per ogni figlio di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	3
4	- per coniuge affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene il telelavoro - per parente di 1° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene il telelavoro - per parente di 2° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene il telelavoro - convivente , come attestato dallo stato di famiglia, affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene il telelavoro . - per parente di 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene il telelavoro - per affine fino al 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene il telelavoro Nota: Nel caso di telelavoro territoriale, i suddetti punteggi non potranno essere assegnati in caso di allontanamento dal domicilio dell'assistito	6 6 4 6 3 2
5	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo ossia status di vedovo/a, affidamento esclusivo, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età inferiore ad anni 6 ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	4 (per ogni figlio)
6	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo ossia status di vedovo/a, affidamento esclusivo, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	3 (per ogni figlio)
7	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo ossia status di vedovo/a, affidamento esclusivo, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età compresa tra i 13 ai 14 anni	2 (per ogni figlio)
8	Figli minori con disturbi specifici dell'apprendimento DSA	1 (per ogni figlio)

Nota: Per quanto riguarda i punti 2, 3, 5, 6 e 7 limitatamente al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui alla presente tabella, viene seguita l'interpretazione fornita dalla sentenza del Consiglio di Stato Sez. V n. 1291/2010, più favorevole al dipendente, in base alla quale, per il computo dell'età del figlio, le frazioni di anni, calcolate in giorni o in mesi, non rilevano ed il soggetto possiede una

certa età fino al compimento dell'età relativa all'anno successivo (es. si possiedono sei anni fino al giorno precedente al compimento dei sette)

Per i fini sopra richiamati, a titolo meramente esemplificativo e, pertanto, non esaustivo, la tabella che segue esplicita i gradi di parentela e affinità.

Per quanto concerne le situazioni di invalidità o handicap si rimanda a quanto previsto dalla L. 104/1992; il richiedente dovrà autocertificare ai sensi di legge la relativa dichiarazione dell'organo competente.

Non potranno essere valutate situazioni di invalidità o handicap in corso di definizione per le quali non possa essere autodichiarata ai sensi di legge, la certificazione sopra menzionata;

GRADI DI PARENTELA E AFFINITA'	
Parenti entro il terzo grado:	Affini (parenti del coniuge e viceversa) entro il terzo grado:
I genitori ed il figlio (1° grado)	I suoceri, nei confronti dei generi e delle nuore, coniuge del genitore, figli del coniuge (1° grado)
I nonni ed il nipote (2° grado)	
I fratelli e le sorelle (2° grado)	Il/la cognato/a (2° grado)
I bisnonni, il nipote (figlio/a del fratello o della sorella) (3° grado)	I bisnonni del coniuge, il nipote (figlio del fratello o della sorella de coniuge) (3° grado)

- d) **Competenza** derivante dalle esperienze formative e professionali possedute, con riferimento alle attività di assegnazione indicate nel presente bando fino ad un massimo di **30** punti.
- e) **Bonus** per anzianità domande presentate: 2 punti per ogni anno trascorso dal momento della domanda meno recente.

La Commissione provvederà a motivare in maniera dettagliata l'attribuzione di detto punteggio. Al termine dei lavori della Commissione, nel caso vi siano casi di parità di punteggio si verificheranno le situazioni di **preferenza** (cioè "anteposizione" in graduatoria rispetto ad altro concorrente con stesso punteggio), di cui all'art. 33 della Legge 104/92, e, in subordine, verrà privilegiato il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Disposizioni finali

Dopo l'approvazione del decreto che prenderà atto dell'esito dell'avviso di mobilità, il dipendente avente titolo verrà assegnato alla nuova sede di servizio con la decorrenza ivi indicata. Il dipendente, risultato vincitore della procedura di mobilità, sarà assegnato alla nuova sede contestualmente all'entrata in servizio del dipendente neoassunto presso la sede lasciata vacante dal vincitore medesimo.

L'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno inviate ai candidati mediante il protocollo informatico (free-docs).

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane presso la Direzione al num. tel. 055/3206428/6429.

Ai sensi e per effetto del D. Lgs. 196/2003, i dati personali contenuti nelle domande di partecipazione al presente avviso relativi ai candidati verranno trattati per scopi istituzionali e gestionali nonché per ogni altro adempimento di legge.

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito intranet dell'Agencia nella sezione "concorsi, selezioni e avvisi interni", dove potrà essere scaricato anche il fac-simile di domanda.

Firenze li,

**Il Responsabile del Settore
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹**

¹”Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.